

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo - **GRATIS**
Sito web: www.lavocedelmunicipio.it

ANNO IX n.1 - 24 Gennaio 2014

10.000 VOLANTINI 15x21
stampati a colori F/R
€ 150,00
grafica e iva non compresi

392 912 44 74

MONTE SACRO

La Polizia Locale critica sugli sgomberi degli abusivi

A PAGINA 3

FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

I NOSTRI SERVIZI

- ▶ VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER
- ▶ EQUILIBRATURA, ASSETTO COMPUTERIZZATO
- ▶ GONFIAGGIO CON AZOTO
- ▶ VASTA ESPOSIZIONE CERCHI IN LEGA
- ▶ CAMBIO OLIO E FILTRI
- ▶ RICARICA BATTERIE
- ▶ LAVAGGIO AUTO E TAPPEZZERIA
- ▶ LEASING COMPANY
- ▶ PRESA E CONSEGNA VETTURA
- ▶ AUTO DI CORTESIA
- ▶ RIFORNIMENTO CARBURANTE

Con l'acquisto di un treno di gomme **BRIDGESTONE** hai diritto all'esclusiva **Assicurazione First Stop** sui tuoi nuovi pneumatici*.

*Garanzia valida su pneumatici entro Bridgestone, entro 6 mesi, escluso trasporto leggero e taxi.

SANTINO MODAFFERI

Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA

tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it

www.firststop.it

Prioritario contrastare le tre piaghe della micro economia romana

Roma invasa da contraffazioni, abusivismo e mercato illegale

Circa 500 gli abusivi nella Capitale, volume di affari di 7,5 miliardi di Euro a livello nazionale per la vendita di prodotti contraffatti di cui il 30%, (2,2 miliardi), commercializzato sulla piazza di Roma

È categorico Valter Giammaria, presidente Confesercenti Roma nel dichiarare: «è necessario che l'Amministrazione di Roma prosegua decisa nel contrasto di queste "piaghe", diffuse in tutta la città dal centro alle periferie. Da anni la Confesercenti chiede misure concrete per combattere abusivismo e contraffazione. Fenomeno non spontaneo ed episodico, ma che cela una vera e propria organizzazione da combattere assiduamente e con un coordinamento di tutte le forze di Polizia». In effetti basta fare un giro per la città è salta subito all'occhio la presenza assidua di "abusivi" che fanno bella mostra del loro carico di mercanzie (abbigliamento, calzature, borse, profumi, cosmetici, giocattoli, elettrodomestici, cellulari, e purtroppo sempre più spesso anche prodotti alimentari con cartellino contraffatto del tutto simile a quello originale dei prodotti "made



in Italy"), a discapito dei venditori autorizzati, ambulanti e negozi, sempre più penalizzati dalla scarsa vendita e spesso

vessati da un fisco pesantissimo, con addizionali e costi servizi al vertice nazionale che ha come conseguenza un forte

indebitamento con le banche; e la mancanza di credito è il contesto in cui si alimenta e si sviluppa l'illegalità diffusa. A pe-

sare sulla piccole e medie imprese vi è anche l'usura, il mercato parallelo del credito illegale che oggi, anche se ne parlano poco, è un fenomeno diffuso come in nessuna altre grande città italiana; nel Lazio si stimano in 28.000 le imprese usurate con un volume di affari di 3,3 miliardi di Euro. La Confesercenti invita l'amministrazione capitolina compresi i Municipi a porre un freno e Giammaria invita: «proponiamo al sindaco Marino di istituire un "Tavolo Permanente" per intraprendere azioni coordinate e non episodiche che abbiano l'obiettivo di debellare i fenomeni in maniera radicale colpendo le fonti». Gli obiettivi principali secondo la Confesercenti dovranno essere: più credito, legalità e rispetto delle regole.

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

Iniziato il quarto corso di formazione socio-politica

Gli incontri si terranno ogni mercoledì presso la parrocchia di "Santa Maria della Speranza": diversi i docenti di livello coinvolti. Giovanni Innamorati ci spiega la scelta del tema

È iniziato il quarto corso di scuola di formazione socio-politica presso la parrocchia 'Santa Maria della Speranza'. Esso si snoderà in sei incontri fino al 26 febbraio e il tema sarà 'Europa tra austerità e populismo'. In questo momento storico di grande difficoltà e profonda crisi



è importante essere lucidi sulla situazione socio-politica e come cittadini, ma anche come cristiani è essenziale, dunque, attivarsi e farlo con coscienza e cognizione di causa. Per questo si tratteranno argomenti come la crisi finanziaria e della democrazia, la crisi ecologica, le istituzioni europee e la politica di austerità, il populismo e la cultura per la costruzione dell'Europa. A presentare tutti i temi ci saranno illustri docenti universitari e politici impegnati. Nel comitato scientifico ci sarà anche la presenza di monsignor Toso, presidente del pon-

tificio consiglio Giustizia e Pace e il professor Carlo Nanni, rettore dell'UPS. Il perché del tema scelto ce lo spiega uno degli organizzatori Giovanni Innamorati: «L'Europa è nata 60 anni fa come utopia di pace, di condivisione di una comune storia e cultura e ora sta vivendo una fase critica. Se ne rimette in discussione persino l'esistenza e da qui l'esigenza di riflessione sul futuro dell'UE».

Silvia Ritucci
silvia.ritucci@vocequattro.it

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. Di Francia, 62 00138 Roma

Anno IX - N.1 - 24 Gennaio 2014

Direttore
Nicola Sciannamè
392 9124474
e-mail: nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Editore
Edizione Periodiche Locali

Edizione Municipio
"Montesacro"

Direzione
Via Radicofani, 209 - 00138 Roma

Pubblicità
Krysm Hi - Tech
328 97 16 203

Redazione
e-mail:
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n.263/2005

Stampa:
Seregni Roma Srl

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmunipicio.it

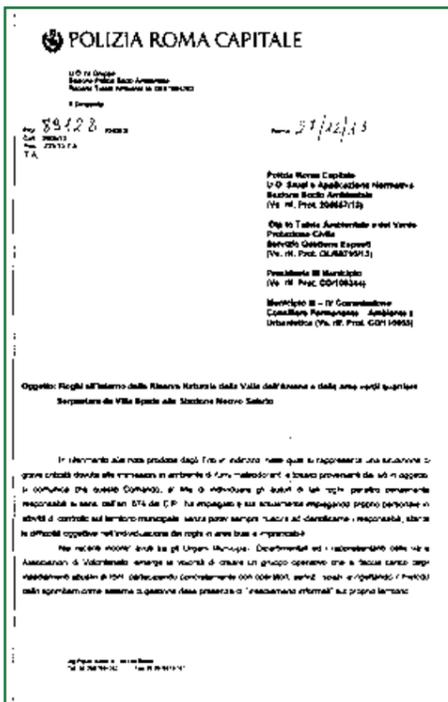
e seguite le indicazioni

Ad aggravare la situazione in zona sono i continui furti e il degrado igienico - sanitario

La Polizia Locale sollecita interventi per la sicurezza

Presenza di posizione con una lettera ufficiale al presidente del Municipio, Paolo Marchionne, da parte del Vice Comandante del III Gruppo Tiziana Arrighetti

Negli ultimi giorni di dicembre ha fatto scalpore una lettera inviata dal Comando della Polizia Locale al presidente del III Municipio Paolo Marchionne. La politica del mini sindaco è stata dall'inizio quella di non servirsi degli sgomberi nonostante il numero di cittadini rom e degli insediamenti abusivi continuasse a crescere notevolmente. Questa scelta è stata apertamente criticata da una larga parte della popolazione del municipio e dall'opposizione di destra, ed è intervenuta sulla questione anche la Polizia locale. Infatti, secondo il parere del comando municipale del III Gruppo, nella persona del Vice Comandante Tiziana Arrighetti, l'eventuale abolizione dello sgombero degli insediamenti abusivi, provocherà «...un considerevole aumento di cittadini rom esponendo la cittadinanza alle ormai note problemati-



che di grande degrado igienico-sanitario e di combustione all'aperto di materiali di diversa natura, quali sostanze gomose e plastiche. Pertanto è bene procedere con interventi congiunti e risolutivi unitamente all'Ama al fine di contrastare gli insediamenti abusivi dai quali provengono i fumi tossici segnalati dai residenti delle aree circostanti». La nota del Comando conclude dichiarando come le risorse a disposizione siano esigue ma la volontà è quella di garantire maggior sicurezza possibile e, in attesa di inter-

venti risolutivi continuerà ad intervenire per debellare l'emissione di fumi tossici e lo sgombero degli insediamenti abusivi». I consiglieri Pdl Cristiano Bonelli e Jessica De Napoli hanno dichiarato che nei prossimi consigli municipali chiederanno l'istituzione di un tavolo tra il Municipio e tutte le forze dell'ordine per sollecitare una serie d'interventi coordinati in tutto il territorio. «In più occasioni, durante la passata consiliatura abbiamo concordato con le forze dell'ordine, - dichiara Bonelli (Ncd) - laddove

possibile, una serie d'interventi che hanno consentito ad alcuni quartieri di avere maggiore presenza in termini di sicurezza. Un esempio su tutti è stata l'istituzione della postazione mobile, durata alcuni mesi, attraverso un camper dei Carabinieri proprio nel piazzale adiacente alla stazione del Nuovo Salario, iniziativa questa non certamente risolutiva ma assolutamente utile alla sicurezza dei cittadini del quartiere».

*Daniele Pellegrino
daniele.pellegrino@vocequattro.it*

Un colpo messo a segno in una casa in zona ha sconvolto una famiglia: "I bambini ora hanno paura"

Criminalità a Prati Fiscali, residenti esasperati

Furti negli appartamenti, macchine e gomme rubate, rame e tombini depredati, scippi e rapine. Poi ancora la piaga della prostituzione

Dati certi sui furti nel quartiere non sono stati reperibili ma lo stato d'animo dei cittadini dice molto. A Prati Fiscali e Conca d'Oro le persone cominciano ad avere paura di uscire la sera o, ugualmente, di restare a casa: furti in appartamento, pneumatici e auto rubate, scippi e rapine all'ordine del giorno. Poi c'è la piaga del furto di tombini e del rame e le prostitute. Un episodio recente vede un'intera famiglia sconvolta dall'operato di topi d'appartamento: «I ladri si sono introdotti

in casa mentre eravamo fuori - dice la signora vittima del furto avvenuto prima di Natale - e nell'arco di un'ora hanno messo a soqquadro l'intera casa, danneggiando la porta di ingresso e parte del mobilio». Non particolarmente ricco il bottino, hanno preso soltanto la PlayStation del figlio, ma devastante il danno psicologico: «I bambini hanno paura di dormire soli in camera» spiega la mamma. Sarebbe utile interrogarsi sulla questione: assistiamo ad un aumento dei furti in zona? Chi sono i responsabili? Centra



qualcosa l'incremento degli insediamenti nomadi? In effetti sono apparsi da poco nuovi accampamenti in zona. Su questo ultimo punto in particolare interviene il consigliere Ncd Bonelli che critica la decisione del presidente Marchionne di non procedere agli sgomberi: «Il Municipio deve proporre soluzioni alternative. Mai come adesso avevo ricevuto tante segnalazioni sulla presenza massiccia di nomadi per le nostre strade».

*Leonardo Pensini
leonardo.pensini@vocequattro.it*

Spazzini delle cooperative pagati con i soldi pubblici

Ecco perché chiudendo Malagrotta paghiamo il doppio

Spiegato il fenomeno degli "strani" operatori ecologici

Nel periodo delle feste, più volte abbiamo trovato lungo le vie del Tufello e di Talenti, dei ragazzi – perlopiù stranieri e di colore – spazzare le foglie per toglierle dalla strada e accumularle sul marciapiede. Incuriositi, ci siamo avvicinati per avere delle informazioni sul perché non indossas-

sero la divisa ufficiale dell'Ama, ma appena aprivamo bocca, i ragazzi si voltavano e scappavano. Questo comportamento ci è sembrato inusuale, per questo ci siamo rivolti al Coordinatore del sindacato Cgil Ama Franco Fanelli che ci ha spiegato il fenomeno. «A dicembre a causa di un problema agli impianti, è nata l'ennesima emergenza rifiuti. La chiusura di Malagrotta ha impedito ai camion di scaricare i rifiuti quindi, se la metà sono rotti l'altra metà dei mezzi è bloccata da tempo. L'Ama non può trattare i rifiuti perché gli impianti non funzionano. Il risultato è che i cassonetti sul territorio non possono essere svuotati e questo fa sì che l'utenza butta il rifiuto accanto al cassonetto. Per contrastare questo fenomeno, il Sindaco di Roma Ignazio Marino, ha istituito delle cooperative, pagandole con i soldi dei cittadini capitolini». Per non perdere il focus, diamo i numeri: a Roma ci sono 4750 operatori sul territorio. L'Ama nella Capitale si divide in 66 sedi di lavoro dislocate nei municipi (nel nostro ce ne sono 3: Ateneo Salesiano, via Salaria e Monte



Sacro) e 4 auto rimesse. «Le cooperative Ama – prosegue Fanelli – sono state chiamate dal Campidoglio a fronte di una cifra di 4,9 milioni di euro lordi per far lavorare 500 operatori per questa emergenza. Se fosse stata studiata un'organizzazione del lavoro a monte, non avremmo dovuto spendere dei soldi per pagare altro personale. La cosa assurda è che avendo migliaia di operatori ma non disponendo dei mezzi per lavorare, in

alcune zone centinaia di spazzini dipendenti Ama sono fermi per l'intera giornata». Pagati per non fare nulla. Nel frattempo la cooperativa "29 giugno" è stata assoldata nel III Municipio con l'obiettivo di far rientrare l'emergenza foglie. Prima pagavamo Cerroni per usufruire della discarica, adesso paghiamo il doppio lo stesso personaggio perché dobbiamo pagare anche il trasporto. Perché lui manda i rifiuti in filiera e ci guadagna.

Chiude il sindacalista Cgil: «Se l'Ama si fosse preoccupata di riparare i mezzi e rendere funzionali gli impianti, non ci sarebbe stata la necessità di chiamare le cooperative». A questo punto l'unica strada percorribile è rivedere il lavoro dei dirigenti delle segreterie dell'Ama per capire chi lavora per il bene della città e chi pensa solo ad intascare soldi.

*Daniele Pellegrino
daniele.pellegrino@vocequattro.it*

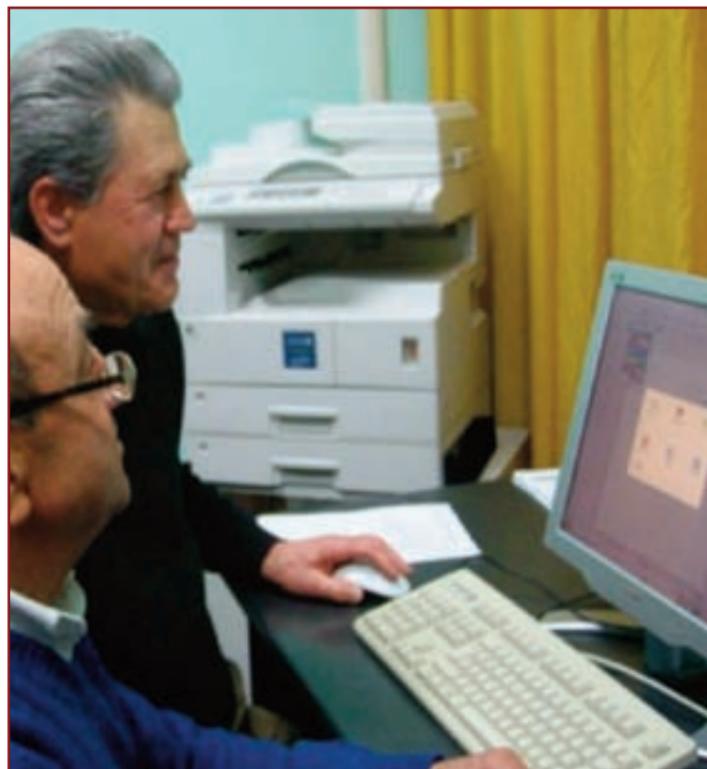
Internet per tutti a basso costo grazie al mesh

Il progetto NoiNet, una rete internet wi-fi libera, arriva a Roma grazie al consigliere Filini che ne conferma l'avvio con l'installazione nel CSA di Cinquina

Poter scegliere di comunicare in libertà, attraverso voce, internet e con ogni mezzo telematico senza l'assillo di canoni e costose bollette. È questo l'obiettivo di NoiNet, un progetto partito da Cerveteri e Ladispoli che nel 2014 arriva a Roma partendo dal quartiere Cinquina in III municipio. La cooperativa, il cui presidente è Marco Polverari consente ai cittadini privati di aderire con una quota di 200 euro e poter così accedere a tutti i servizi di telecomunicazione liberandosi dalla "dipendenza contrattuale" con i classici gestori di telefonia. Per Filini, che dopo le anticipazioni di febbraio e maggio 2013 ne conferma l'avvio presso il Centro Sociale Anziani di Cinquina, si tratta di un

"azionariato sociale", come ci ha dichiarato in una breve intervista: «questo progetto consente di liberarsi dalle società di telefonia e internet perché diviene tutto di proprietà dei cittadini; inoltre grazie alla quota partecipativa dei privati possiamo garantire la gratuità a tutti i settori pubblici, come le scuole, i centri anziani, gli enti e uffici municipali e quanto attiene alla sfera del pubblico servizio» Anche Bonelli, che durante il suo mandato alla presidenza del III Municipio aveva fortemente approvato il progetto, ha recentemente dichiarato che questo è il primo traguardo per portare internet in ogni dove, a partire dal quartiere Cinquina, senza gravare sulle casse dell'amministrazione, con l'orgoglio di proiettare Montesacro nella nuova era digitale. Gli anziani del centro a Cinquina potranno usufruire di un servizio che fino ad oggi era per loro interdetto; navigare gratis ad una velocità super, grazie ai 10 megabit simmetrici di questa innovativa ragnatela wi-fi e accedere al worl wide web in tutta comodità.

*Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it*





PROBLEMI DI DENTIERA?
NUOVA DENT

Riparazioni 1 h

Protesi di scorta (protesi gemella)
(duplicando quella in uso senza necessità di nuove impronte)

Servizi domiciliari
anche presso case di riposo (senza costo aggiuntivo)

Pagamenti dilazionati

Revisione, lucidatura, igienizzazione gratuite più **omaggio**

Sconto del 20% per pensionati

Via Conca d'Oro 206

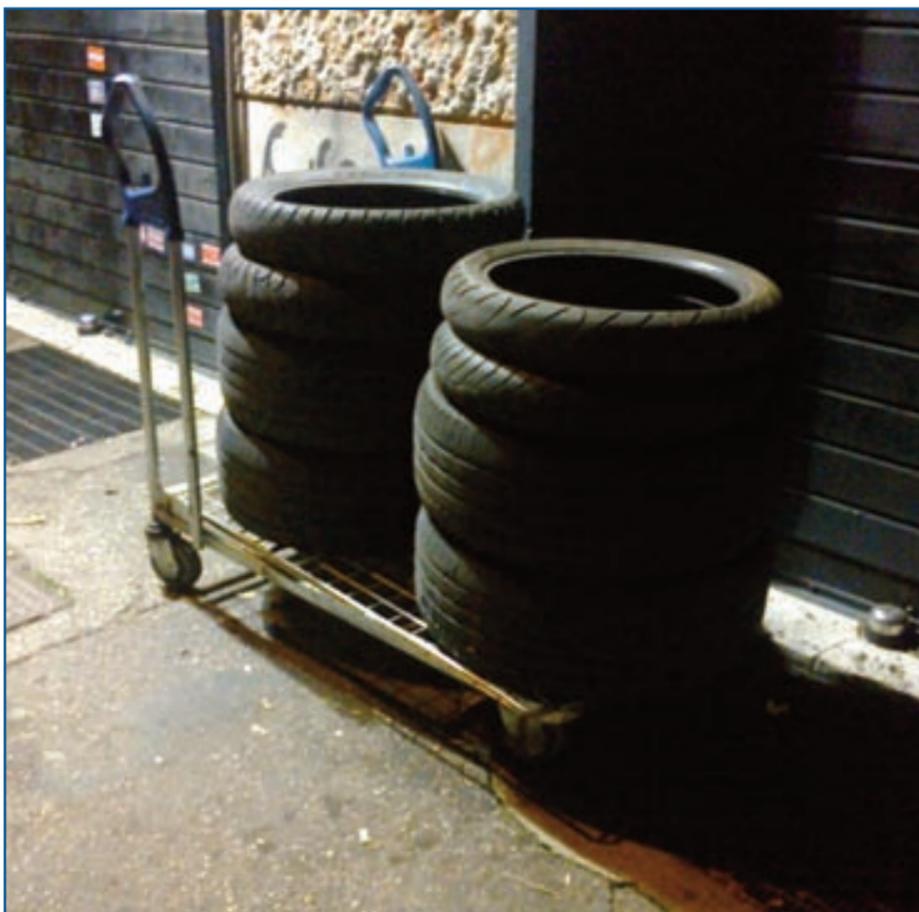
Tel. 06.810.39.42 - Cell. 338.37.33.798

Sarebbe preferibile che le istituzioni fossero tra i cittadini

Piazza Sempione, III Municipio: c'è nessuno?

Viene confermata dai cittadini e dalle recenti denunce dei comitati, la consapevolezza di un silenzio inspiegabile e senza precedenti da parte del municipio. Campi abusivi e prostituzione. Furti negli appartamenti, scuole, parrocchie e degrado diffuso

Tranquilli e sorridenti dopo la pausa per le festività il nuovo partito del "fare". Giovedì 16 gennaio riprende i lavori. Legalità, tutela, salvaguardia del territorio, rispetto delle normative, moralità abusi e vergogna, queste sono state le prime parole parafrasate e masticate dal presidente Paolo Marchionne e dalla sua leadership che hanno caratterizzato il primo avvio di un nuovo anno drammaticamente già in calo. Termini adoperati non per descrivere il momento drammatico in cui il municipio versa, no. Si discuteva di abuso edilizio! Quindi, per chi sperasse in un improvvisa presa di coscienza e in un cambio di rotta da parte di questa nuova giunta, deponga ogni speranza, poiché non intende prendere provvedimenti ma continuare su questa linea di indulgenza, di comprensione e di totale silenzio assenso. Ebbene sì. Comprensione riguardo la proliferazione degli insediamenti abusivi. Indulgenza verso coloro che senza pudore e senza paura ogni notte devastano il corredo urbano con i furti di tombini in ghisa e di rame. Proseguirà con cedevolezza sfacciata l'indifferenza sul fenomeno prostituzione che sta degenerando mese dopo mese con i rapporti ses-



suali consumati sotto le finestre dei cittadini, e tra non molto, probabilmente, obbligheranno i residenti a dare in comodato d'uso l'utilizzo dei portoni e degli androni dei palazzi per garantire una maggiore privacy alle lucciole durante le ore di lavoro. Ma non finisce qui. Lo staff municipale per niente scandalizzato da questo nuovo stile di vita, si mostra docile e misericordioso rispetto anche ai saccheggi nelle scuole pubbliche, nelle parrocchie, per furti negli appar-

tamenti e ai "barbecue" tossici messi in scena ogni sera in diverse aree del municipio a base di materiale gommoso e plastica, facile da riciclare grazie alla "mancanza di attenzione" e alla noncuranza di alcuni gommisti di zona che lasciano i pneumatici fallati fuori dalle loro botteghe quando le chiudono la sera. Insomma, con naso occhi bocca e orecchie otturate, morbidi e senza regole, le new entry che amministrano il nostro territorio non possono e non vogliono dare i tanto

agognati segnali che da mesi a suon di denunce ed esposti dei cittadini e i comitati di quartiere, disperati e abbandonati a loro stessi, chiedono al presidente e alla sua giunta di dare un segnale forte e massiccio di ripresa del territorio, precipitato ormai in un evidente stato di deficit senza precedenti e avviato verso un punto di non ritorno. Non è stata sufficiente nemmeno la recentissima nota ufficiale della Polizia Locale del III gruppo, dove ha espresso una forte preoccupazione per lo stato in

cui questo municipio è precipitato a rimettere in moto un sistema civile e sociale affossato a causa della forte volontà più volte ribadita dal presidente Marchionne di non voler fare sgomberi, ma di risolvere il problema con delle soluzioni alternative; soluzioni mai proposte, mai vagliate, mai messe in discussione e in ritardo di sette mesi. L'unico riferimento trattato nella question time in tre nani minuti dall'assessore Rampini riguarda il vergognoso smantellamento del corredo urbano, dove con due parole "stiamo valutando", ipotizza di sostituire i tombini trafugati con dei palliativi non specificando bene né con quali materiali verranno realizzati, né se verranno sostituiti in tutta la capitale e soprattutto quanto costerà dato che parliamo di soldi pubblici, né se verrà affidato un nuovo appalto. Insomma, in questo panorama per niente roseo i cittadini ora dopo ora stanno comprendendo i nuovi parametri di questa governace politica capace solo di adeguarsi alle necessità altrui e che ignora sfacciatamente e completamente le esigenze di chi li ha votati. Felice anno .. vecchio.

Alessia Vetro

Positiva la gara in aiuto dei bambini colpiti dal tumore

Raggiunto l'obiettivo a suon di musica nella seconda serata di raccolta fondi: l'iniziativa portata avanti da Walter Scognamiglio è partita lo scorso 18 dicembre

Continua con soddisfazione la politica di solidarietà portata avanti da Walter Scognamiglio. Un ventilatore polmonare arriverà ai piccoli ricoverati nel Reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma, dopo l'ecografo portatile consegnato la scorsa primavera. Grazie alla iniziativa solidale, presto i bambini in degenza nel Reparto di Oncologia Pediatrica del Policlinico Umberto I di Roma avranno il "Ventilatore Polmonare non in-

vasivo ad Alto Flusso". La gara di solidarietà, partita il 18 dicembre scorso quando ha raggiunto 1.530 euro, è ad opera di Walter Scognamiglio e promossa da L'Accademia della Comunicazione. Nel perseguire un'azione politica virtuosa sempre a favore di chi ha bisogno, Scognamiglio in poco tempo ha raggiunto la quota per l'acquisto dell'apparecchio. La 2ª Cena di Solidarietà organizzata il 22 gennaio, presso il prestigioso Ristocafé Unico di via Gaetano Martino, ha propo-



sto oltre un raffinato menu, la splendida voce di Tamara Selim e le note jazz, pop e rock di Alessandro Vece. L'apparecchio, secondo la responsabile del Reparto, professoressa Anna Clerico presente alle serate, è fondamentale nel trattamento della insufficienza respiratoria acuta di bambini altrimenti trasferiti in Rianimazione. Per informazioni 338.2158773 walter.scognamiglio@gmail.com

Elena Galifi

Un'innovazione fortemente voluta da istituzioni e utenti che prende vita anche in III Municipio

Scuola, nascono il liceo sportivo e quello musicale

Pierluigi Sernaglia, Assessore alle politiche educative e scolastiche, ci presenta queste due nuove realtà che vedranno protagonisti gli istituti "Pacinotti", "Archimede" e "Giordano Bruno"

Una volta si pensava al liceo esclusivamente come scuola molto selettiva che accoglieva i migliori, mettendoli alla prova con materie molto complesse quali il latino, il greco, la filosofia e l'arte. Ma, come si sa, i tempi cambiano ed anche la didattica si adegua. E così nascono nuovi innesti che rispondono all'esigenza di un dimensionamento scolastico che coinvolgerà anche il III municipio. Infatti, presso le scuole 'Pacinotti', 'Archimede' e 'Giordano Bruno' prenderanno vita il liceo sportivo e il liceo musicale. Un modo per aumentare l'offerta formativa e valorizzare alcune discipline minori, come ci conferma Pierluigi Sernaglia, assessore alle politiche educative e scolastiche: «Con questi licei si rafforzerà e si amplierà l'offerta formativa del nostro territorio, permettendo ai ragazzi di avere maggiori possibilità di scelta. Questo risultato è la risposta ad istanze che arrivavano dagli istituti, dai docenti e dalle famiglie». Un'innovazione che porta con sé consensi, ma anche perplessità. Infatti, se da una parte la possibilità di questa scelta potrà invogliare molti giovani ad iscriversi, attratti dalla novità e dall'eliminazione di materie più



'scomode', dall'altra qualcuno si domanda se sia giusto e corretto equiparare la cultura classica o scientifica impartita dai licei da sempre a questa tutta nuova e decisamente più alla portata di tutti. A questo Sernaglia risponde così: «Personal-

mente ritengo che non sussista il rischio che questi indirizzi di studio siano percepiti come scorciatoie, dato che sono licei a tutti gli effetti. Il liceo sportivo, per esempio, ha tutte le materie dello scientifico e qualcuna in più». Certamente, questa iniziativa può servire anche da deterrente alla dispersione scolastica, poiché la percezione dell'alunno potrebbe essere di un percorso agevolato e quindi indurlo a scegliere il liceo piuttosto che un indirizzo a carattere tecnico. A riguardo Sernaglia afferma: «L'aver ampliato l'offerta formativa permette a coloro che abbiano intenzione di costruire una propria definita identità culturale di farlo in modo più specifico. Mentre coloro che preferiranno avere una formazione più classica potranno continuare ad averla». In quanto al corpo insegnante, i nuovi corsi verranno affidati a coloro che tra i docenti abbiano i requisiti per impartire le discipline specifiche. Qualora dovessero aumentare le iscrizioni si dovrà necessariamente in futuro provvedere ad adeguare anche il corpo insegnante.

Silvia Ritucci
silvia.ritucci@vocequattro.it

Al via da febbraio un nuovo servizio socio-assistenziale

Saisa di quartiere: territorialità e co-progettazione

La presenza di una sede riconoscibile e di operatori fissi costituirà un'infrastruttura sociale in grado di generare nuovi processi di sviluppo nel tessuto municipale

Il bando di gara per l'istruttoria pubblica finalizzato alla realizzazione del progetto innovativo e sperimentale "Saisa", scadrà il prossimo 30 gennaio. L'iniziativa proposta dall'assessorato alle Politiche Sociali del comune di Roma, è rivolta alle persone anziane che necessitano di assistenza in quanto non autosufficienti. Il piano di intervento ha come obiettivo il miglioramento della qualità della vita e della ricostruzione di legami familiari e sociali. Questo delicato compito verrà affidato a operatori socio-assistenziali che fanno parte delle strutture accreditate che parteciperanno al bando. Contestata dal consigliere Filini che parla di illegittimità in riferimento alle imprese del terzo settore che potranno partecipare all'avviso pubblico, l'iniziativa ha ricevuto la valutazione positiva dell'assessorato al sostegno sociale e solidarietà di Roma Capitale, ribatte l'assessore Di Maggio. La co-progettazione ha come



scopo la restituzione della centralità agli enti gestori dei servizi domiciliari cioè alle cooperative sociali, che negli anni hanno fornito un valido aiuto a chi soffre ma che necessitano di un cambiamento di fronte alle nuove esigenze e ai bisogni della città. La volontà del Municipio III è quella di coinvolgere attivamente le forze radicate nel proprio territorio, pro-

muovendo un servizio volto a innovare le modalità di offerta assistenziale alla popolazione anziana e svolgere, al contempo, funzione di monitoraggio nel rilevare richieste, informazioni e accompagnamento contribuendo così a fronteggiare anche il disagio sociale delle famiglie.

Fabiana Patri



Casa di cura privata
VILLA TIBERIA

Accreditata Serv. San. Nazionale
Via Emilio Praga 26, 00137
Roma

AVVISO IMPORTANTE
Nuovi numeri telefonici

Centralino	06-82098040
Fax	06-89260200
Amb.Privati	0689260611
Uff. Conv. Ass.	06-89260128
Fax Uff. Conv. Ass.	06-89260816

Un'area per cani appena realizzata ma transennata e lasciata inutilizzata Il Parco di Bonaventura è abbandonato

E' nel cuore di Fidene l'area seminuova attrezzata per gli amici a quattro zampe: è stata chiusa e lasciata così senza che vengano fatti i lavori



Si trova tra le case, vicino al capolinea di largo Labia, a pochi passi dalle scuole materne ed elementari di Fidene, ma di bambini che lo frequentano non ce ne sono molti. Poche persone ci vanno, magari per portare fuori il cane che proprio li dovrebbe avere un'area riservata appena costruita. Effettivamente al parco Stefano Di Bonaventura l'area attrezzata per cani esiste, è stata creata e inaugurata nel 2013, ma se pensate di portarci il vostro amico a quattro zampe vi sbagliate di grosso. Sigillata e con transenne che evidenziano un pericolo, l'area cani di questo parco

è inaccessibile in quanto nessuno si è occupato mai di risolvere i problemi e renderla all'utilizzo dei cittadini. Posto sul cancello c'è un breve comunicato del Dipartimento Tutela Ambiente - Protezione Civile U.O. Verde Pubblico e Decoro, che riporta solo questo: "Divieto di accesso e transito al pubblico - Chiusura temporanea per presenza stato di pericolo". Peccato però che la cosiddetta "chiusura temporanea" sembri più una chiusura a "tempo indeterminato", perché il tempo passa e non è mai venuto nessuno a fare i lavori necessari. I cittadini non sanno se e quando l'area cani sarà ri-

pristinata, intanto si devono accontentare di utilizzare gli spazi verdi dove, le uniche cose positive, arrivano proprio dal loro buon cuore. Tra un'area cani inutilizzabile, alberi ad alto fusto con rami pendenti e non potati da troppo tempo, spiccano i colori di un'altalena e qualche gioco accessibile anche ai bambini diversamente abili. Ecco, quest'ultima cosa, l'unica positiva di tutto il parco, è frutto delle donazioni di privati. Possibile però che il comune non riesca nemmeno a pensare all'area cani?

Eleonora Sandro
eleonora.sandro@vocequattro.it

CSA di Fidene ospite di Colle Salario

Non disponendo ancora della sede a loro destinata, i soci del centro anziani di Santa Felicità sono stati accolti dal CSA San Giusto

Nonostante la ratifica della sua costituzione sia avvenuta già nello scorso mese di ottobre i soci del centro sociale anziani di Santa Felicità non disponendo della sede a loro destinata hanno potuto inaugurare l'attività sociale grazie all'ospitalità del centro di Colle Salario. La giornata fredda non ha impedito ai numerosi parteci-

panza, Francesco Nicolò, membro del direttivo, ha rivolto a Bruno Simoncini, presidente del centro sociale San Giusto, il



panti di presenziare all'evento organizzato dal presidente Gino Graziadio e dai fattivi membri del comitato. Alla presenza di Paolo Marchionne, presidente del Municipio, di Eleonora Di Maggio, assessore mu-

ringraziamento per l'ospitalità concessa e ha evidenziato le funzioni tipiche di un centro sociale, che oltre alla socializzazione, si propone il benessere culturale dei propri adepti, pur consapevole che non può dare

risposte o soluzioni ai tanti problemi che affliggono la società, ma che, oltre alle serate danzanti e alle partite a carte, può fornire servizi di patronato, caf, consulenza legale e quant'altro; e per meglio realizzare progetti e razionalizzare la partecipazione dei soci indispensabile diventa la disponibilità di una sede appropriata nel territorio di appartenenza. Proprio il presidente Marchionne si è fatto carico, "pur non essendo in campagna elettorale" di trovare, con la collaborazione dei cittadini e dell'assessore Di Maggio, in tempi brevi i locali adatti alla sede.



nicipale alle politiche sociali, di Yuri Bugli, presidente della commissione municipale ai servizi sociali, della dottoressa Francesca Marra dell'ufficio municipale Servizi sociali alla persona e di don Giuseppe Surace in rappresentanza del parroco di Santa Fe-

licei adatti alla sede.

NiSc

**RENDIAMO ONORE
ALLA STORIA
DI UNA VITA**

**Funerale completo da € 1250,00
Finanziabile a rate da € 38,00**

**Servizio h24 Tel. +39.062290331
www.onoranzefunebrilarustica.com**

*Il trasmettitore sarà installato sul palazzo
ex Sai a via Camerata Picena 350*

Raccolta firme per fermare la nuova antenna killer

*I cittadini si uniscono contro la costruzione di una
stazione radio base della Wind a Colle Salario*

Sarà installata sul tetto del palazzo che un tempo fu della Sai, dove ripetitori telefonici sono già numerosi e ben visibili, una nuova stazione radio base della Wind, in via Camerata Picena 350.

con standard gsm 900, umts 900, umts 210, lte 800 e lte 2600. Dunque un bel po' di radio frequenze saranno sparate sulla testa degli abitanti della zona, che però non ci stanno e hanno lanciato una petizione per fermare

que sconsigliato costruire a meno di 500 metri dalle abitazioni. Ora considerando che le antenne si trovano proprio sul tetto di un palazzone, e che non è la prima volta, nel nostro Municipio, che c'è l'intenzione di costruire



Il progetto della S.r.b. è stato inviato al Municipio il 31 ottobre 2013 e come da normativa vigente, se entro 90 giorni dalla richiesta non ci saranno obiezioni da parte del Municipio e dei cittadini, che devono essere informati dal Municipio stesso sulla base del silenzio assenso inizieranno i lavori di costruzione dell'impianto

l'installazione. I cittadini già preoccupati dalle onde elettromagnetiche dei ripetitori installati ora temono seriamente per l'aggravarsi dell'elettrosmog nell'area. Numerosi studi hanno dimostrato come chi viva in un raggio di 400 metri dalle s.r.b. corra il rischio di ammalarsi di tumore tre volte maggiore rispetto agli altri. Ed è dun-

sopra appartamenti privati (il palazzo Enasarco a Serpentara ne è un esempio recente) resta difficile comprendere come ancora oggi sia in vigore una legge che permetta ciò. La raccolta firme è partita qualche giorno fa ed è possibile firmare in alcuni bar e all'edicola di via Picena.

Lucia Aversano
lucia.aversano@vocequattro.it

Va in scena a Villa Spada "Ho deciso di non morire" di Camillo Vittucci

Esibizione di successo per le "Lemeleverdi"

*Compagnia teatrale fatta di appassionati del settore residenti nel
III Municipio, presenta nel teatro della parrocchia S. Innocenzo
una brillante commedia che conquista tutto il pubblico in sala*

La compagnia teatrale "Lemeleverdi" sta presentando presso il teatro parrocchiale Sant'Innocenzo (Villa Spada), una brillante commedia di Camillo Vittucci messa in scena con la regia di Mario Lugini. Ultima data disponibile per assistere allo spettacolo è sabato 2 febbraio alle 21:00, quando si

riaprirà la tenda rossa per sorprendere e allietare gli ospiti con "Ho deciso di non morire". Rappresentazione che si svolge in due atti, tratta la storia di nonno Alvaro, interpretato da Giovanni Zingone, che scrive un testamento in cui lascia tutto alla nipote Artemisia, interpretata da Ludovica Tonioni. C'è una clausola però: quella che essa sposi il medico che ha in cura proprio nonno, così egli sarà assistito ogni giorno! Con retroscena tanto realistici quanto simpatici come l'antagonismo tra tifosi romanisti e laziali, la commedia è composta da un cast di persone dai 17 ai 60 anni. Tra i personaggi emerge quello rappresentato egregia-

mente da Lorella Funari, che veste i panni di Esterina moglie di Alvaro, e rende spumeggiante lo show dando enfasi alle battute colorite. Rappresentazione da non



perdere per chiunque si trovi in zona, è il frutto del gruppo teatrale amatoriale "Lemeleverdi" che propone due spettacoli l'anno (per i quali impiega 8 mesi di preparazione). Tutti residenti nel III Municipio ed uniti dalla passione per il teatro, attori regista e sceneggiatore formano una compagnia che porta avanti il senso dell'arte contribuendo a sensibilizzare tale cultura nel nostro Municipio. Se volete informazioni sull'attività del gruppo teatrale, potete scrivere a lemeleverdi@hotmail.it o visitare l'apposita pagina Facebook.

Eleonora Sandro
eleonora.sandro@vocequattro.it



TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI
+ e 10% sulla MANODOPERA



**INTERVENTI di
MANUTENZIONE
in GIORNATA**

e **POSSIBILITA' di
PAGAMENTI PERSONALIZZATI**






TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Consiglio municipale

Bocciati Filini e 5 Stelle

*Sociale, abusi edilizi e Open source al primo Consiglio del 2014
Le mozioni presentate dai due gruppi d'opposizione vengono respinte.
La Giunta Marchionne rimane salda nonostante venga attaccata
su mercatini, "sprechi" natalizi, sicurezza e furti di tombini*



Nel primo Consiglio del 2014, le forze politiche del nostro municipio non si sono risparmiate e a colpi d'interventi, mozioni e dichiarazioni di voto hanno caratterizzato la seduta di piazza Sempione rendendola accesa come sempre. La prima occasione di scontro è stata durante la consueta ora, in un'aula sempre deserta, di Question time, dove i due consiglieri d'opposizione Francesco Filini (Fli) e Cristiano Bonelli (Ncd) hanno "picchiato" duro l'amministrazione Marchionne. I due esponenti di centrodestra hanno incalzato la Giunta, e nello specifico Vittorio Pietrosante, assessore al Commercio, del fallimentare bando per i mercatini di Natale, che quest'anno non si sono svolti nel territorio, del famoso "spreco" a Capodanno per il concerto in piazza e per il furto del pc dall'aula consiliare. Filini e Bonelli sono poi passati a denunciare l'incredibile furto di tombini, cavi di rame e altri atti vandalici che nel nostro quartiere

stanno pian piano aumentando. Su questo tema è intervenuta l'assessore al Bilancio, Federica Rampini, che ha sostanzialmente ammesso le stesse preoccupazioni denunciate dall'opposizione rassicurandola sul fatto che proprio in questi giorni, di concerto con l'Ufficio tecnico, si sta studiando una soluzione per affrontare l'emergenza. Dopo le interrogazioni, la seduta del Consiglio si è aperta con la proposta di risoluzione, poi emendata, da parte di alcuni consiglieri della maggioranza (Riccardo Corbucci, Fabio Dionisi, Marzia Maccaroni, Mario Bureca e Italo Della Bella), riguardo il famoso caso di "abusivismo edilizio" perpetrato dall'istituto religioso delle Suore Ancelle Missionarie del Cristo Re in via Monte Pramaggiore 17. Nonostante il caso fosse abbastanza noto e semplice da votare, il Consiglio è stato fermo su questa discussione quasi due ore. Da una parte l'opposizione, minacciando di non votare l'atto, ha chiesto più

informazioni sul caso, accusando anche la maggioranza di spaccature e crisi al momento della proposizione della stessa risoluzione. Dall'altra parte, la maggioranza ha reagito compatta, rispedendo le accuse al mittente e chiedendo una prova di onestà da parte di tutta l'Aula, dando un segno di "tolleranza zero" a chi compirà tali abusi in futuro. L'atto, anche grazie al voto favorevole di Movimento 5 Stelle e Lista Marchini, è stato poi approvato all'unanimità. Stessa sorte per la mozione presentata dai consiglieri Bonelli e De Napoli (Ncd) sull'intitolazione della sala distacco III del Gruppo Polizia Roma Capitale a Gianluigi Caprioli, scomparso nello scorso ottobre. Dopo queste unioni d'intenti, è toccato a Filini proporre una mozione "scomoda", chiedendo l'annullamento del bando di gara pubblico per il progetto SAISA di quartiere. A difendere il progetto SAISA, (Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale delle persone anziane), è stato

in aula lo stesso assessore per le Politiche Sociali, Eleonora di Maggio che, anche grazie all'appoggio della maggioranza, ha potuto così difendere il proprio operato, con i complimenti espressi anche dal presidente del Consiglio, Riccardo Corbucci. Per ultimo, ma non per importanza, è stato presentato l'atto Open Source da parte del Movimento 5 Stelle. I consiglieri Massimo Moretti e Simone Proietti hanno chiesto ai colleghi una decisione riguardo l'acquisto di un software open source (sorgente aperto), che potesse migliorare il sistema informativo di piazza Sempione rendendolo più veloce e più sicuro dai virus. La maggioranza, chiedendo più informazioni sullo stesso progetto, si è astenuta dal votare quest'atto rimandando ai grillini la possibilità di poterlo ripresentare in futuro.

Francesco Curreri

Addio al vigile del fuoco Antonio Rossi

Si è spento l'ultimo sopravvissuto della strage di via Ventotene. Esequie officiate a Colli Aniene

Aveva sicuramente quel maledetto giorno davanti agli occhi mentre lasciava la vita terrena. Antonio Rossi, capo distaccamento del centro operativo Nomentano, era l'ultimo vigile del fuoco superstite della strage di via Ventotene. Nessuno dei residenti ha mai dimenticato quella tragedia che improvvisamente ha mutato la vita di un quartiere. Si è salvato dalla tragedia, ma non è sfuggito oggi ad una fine improvvisa che l'ha falciato ancora nel pieno della sua attività. Le esequie si sono tenute nella parrocchia di Santa Bernadette Soubirous (Colli Aniene). Presenti alla cerimonia funebre il minisindaco Marchionne e l'assessore municipale Rampini.



Furti anche nei cantieri della metro

Si susseguono nel nostro municipio le più disparate razzie, stavolta al cantiere della metropolitana



Furti che si ripetono in continuazione. Nella notte del 20 gennaio l'ennesimo attacco ad uno dei cantieri della metro a via delle Isole Curzolane. Smontano e scardinano le paratie senza pudore e senza paura, con il pericolo che possano cedere come il domino addosso ai cittadini mentre percorrono il risicato passaggio pedonale.

Un lampione è stato dimenticato

A via Radicofani, all'altezza del numero 33, un palo della luce necessita di un'urgente riparazione



E' più di un anno che un palo dell'illuminazione stradale in via Radicofani all'altezza del civico 33 non viene riparato. Tra l'altro è in prossimità di una fermata di autobus e di fronte all'uscita della parrocchia di S. Innocenzo a Villa Spada, in un tratto pericoloso per i pedoni.

In via Monte Pramaggiore il palazzo che ospita religiose negli ultimi mesi si è alzato di un piano

Abusivismo edilizio in un istituto di suore

Segnalazioni di cittadini portano la questione alla maggioranza che interviene subito per difendere l'incolumità architettonica di Città Giardino. I lavori saranno demoliti?

Difficile crederci, eppure, in III Municipio stavolta a commettere, sembra, un grosso abuso edilizio sarebbero proprio le suore. Il condizionale è d'obbligo visto che, nonostante il fermo dei lavori e la mancanza dei permessi necessari, questa situazione potrebbe avere altri sviluppi da qui ai prossimi mesi, in tutti i vari gradi di giudizio. La questione riguarda una residenza privata di via Monte Pramaggiore, nel cuore del quartiere di Città Giardino, a pochi passi da piazza Sempione. Al numero 17 c'è un istituto delle Suore Ancelle Missionarie del Cristo Re dove questa estate sono comparsi dei ponteggi. Il palazzo, originariamente composto da 4 piani, ha così cominciato a "lievitare" con diversi operai impegnati a costruire un livello in più a tutta la struttura. E così sono



scattate le segnalazioni da parte di alcuni residenti che hanno subito allertato i vigili urbani che, a loro volta, non hanno potuto che porre i sigilli al cantiere. Lo scorso 19 luglio i dirigenti dell'Ufficio tecnico del municipio hanno evidenziato che la struttura non possedeva il nullaosta rilasciato dalla Sovrintendenza archeologica visto che il palazzo è stato costruito più di 70 anni fa. Tutto risolto? Assolutamente no visto che i lavori da

agosto, forse sperando che qualche residente "chiacchierone" fosse andato in vacanza, riprendono. E vanno più veloci di prima. Nascono così un tetto nuovo, mura e spazi adibiti per le finestre. Tutto in barba agli organi preposti che dispongono il sequestro del cantiere, cosa che non scoraggia assolutamente gli avventori a commettere altri lavori, forti del cartello nel cantiere che parla di "lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria".

Da qui, anche sollecitati più volte dagli abitanti della zona e da un Comitato nato apposta per contrastare questo abuso, la maggioranza di centrosinistra ha deciso di affrontare l'argomento e dare un messaggio forte e chiaro a chiunque voglia commettere atti simili nel territorio, sperando in clemenza o qualche possibile "sanatoria". In Commissione Lavori Pubblici municipale i consiglieri del Pd Dionisi e Corbucci hanno discusso animata-

mente sulle caratteristiche e sull'esecuzione dell'atto da presentare in Consiglio ma alla fine, con due proposte divise ma di fatto uguali, hanno ottenuto l'unanimità da parte dell'Aula Consiglio. La risoluzione emanata da piazza Sempione impone quindi che l'istituto delle Suore si attenga alla normativa vigente e che, se colpevole di abusivismo, punito con la demolizione delle opere realizzate.

Francesco Curreri



Sono diversi i disagi in piazza dell'Ateneo Salesiano

Strisce pedonali sbiadite, assenza di attraversamenti per disabili, aree verdi abbandonate a sé stesse e marciapiedi impercorribili. Troppe le carenze presenti

Abreve si riunirà il Comitato di Quartiere dell'Ateneo Salesiano per discutere delle problematiche e dei disservizi che ogni giorno interessano i cittadini del quartiere. Sia strade, marciapiedi e aree verdi di questa zona presentano forti mancanze che inevitabilmente si ripercuotono sullo stile di vita degli abitanti della stessa. Molti attraversamenti stradali sono sprovvisti di strisce pedonali che ormai risultano del tutto sbiadite; i marciapiedi sono pieni di avvallamenti e rialzi in più punti sia in piazza dell'Ateneo Salesiano sia in via Ugo Della Seta. Il



marciapiede di quest'ultima, infatti, risulta quasi impercorribile nella parte adiacente al parco. Questa stessa via, percorsa ogni giorno da numerose autovetture, presenta alcuni alberi su entrambi i lati che rischiano di cadere sulla stessa. Inoltre il marciapiede presente all'incrocio di via Giuseppe Prina e via Francesco Cocco Ortu, oltre a presentare i soliti avvallamenti, non è dotato di un attraversamento per disabili in prossimità delle strisce pedonali. Nemmeno le aree verdi si salvano da questo stato di degrado; sia per quanto riguarda il parco in via Ugo Della Seta sia per quello in



piazza dell'Ateneo Salesiano. Del primo non è sfruttata la grande potenzialità, sia per mancanza di giochi per bambini sia per la scarsa manutenzione e pulizia. Il secondo risulta anch'esso poco curato per la mancata pulizia e potatura degli alberi; inoltre è caratterizzato dalla presenza di cassonetti che stazionano sull'area pedonale che, il più delle volte, non vengono svuotati dall'Ama a causa delle numerose automobili che giornalmente sostano in seconda fila, nella strada adiacente al parco, e che bloccano il passaggio delle vetture dell'Ama.

Martina Moscatelli

A distanza di 20 anni dalla presentazione del progetto, si apre uno spiraglio

Il Ponte di Fidene sarà aperto entro Pasqua 2015

Accelerato l'inizio dei lavori essendo stata eliminata la rotatoria prevista per non far chiudere lo smorzo



Per il ponte di Fidene, siamo ormai in dirittura d'arrivo: è quanto sostenuto dal presidente Commissione lavori Pubblici e Mobilità del III Municipio Fabio Dionisi: «entro Pasqua 2015 il ponte con il doppio senso di circolazione sarà aperto al traffico». Certo, dire che siamo in dirittura d'arrivo per un progetto che vedrà la sua ultimazione tra più di un anno sembra un paradosso e invece non lo è, se si pensa che tutto cominciò 20 anni fa. Il Decreto Legge del 5 ottobre 1993 n.398 convertito in legge 2 mesi più tardi istituì i Programmi di Recupero Urbano intesi come sistemi coordinati di interventi pubblici e privati finalizzati alla riqualificazione degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica. Nel febbraio del 1994 il Comune di Roma sottoscrisse con il Ministero dei Lavori Pubblici e la Regione Lazio un protocollo

d'intesa per il finanziamento di tali programmi attribuendo ad essi un importo di 400 miliardi di lire: Fidene - Valmelaina fu una delle aree interessate. Ad oggi tale ponte è l'unico collegamento tra Fidene, Colle Salario e chi viene dalla Salaria. Tutti i cittadini devono ancora percorrere il vecchio ponticello a senso unico alternato, con i problemi che ne comporta per il traffico. Dionisi spiega: «all'epoca i nostri predecessori individuarono tra le opere necessarie, il raddoppio del ponte per consentire il doppio senso di circolazione. Ad oggi l'opera pubblica è agli sgoccioli, infatti essendo un'opera già finanziata, l'attuale amministrazione l'ha messa in cima alle priorità. La buona notizia è questa: le procedure di esproprio delle aree interessate dall'opera sono state completate. Il 18 dicembre 2013 sono

stati consegnati al dipartimento lavori pubblici in via Petroselli i progetti definitivi per la realizzazione. Tra 10/15 giorni, Ferrovie dello Stato, nella persona dell'ingegner Laviola ci farà avere il nulla osta riguardante le aree di superficie interessate che coinvolgono l'azienda. Da ieri la ditta che eseguirà i lavori sta già predisponendo l'area attraverso la pulizia e il disboscamento delle aree interessate, sotto il ponte, dove sorgeranno i pilastri portanti della nuova parte del ponte. Da quando cominceranno i lavori, quindi entro febbraio/marzo, contati 365 giorni, l'opera sarà consegnata ai cittadini e fruibile alla viabilità». Il ponte che verrà, sarà speculare al medesimo. L'opera non peserà sui cittadini facendo parte degli oneri concessori che il costruttore invece di cedere al Comune,

realizza un'opera cui l'amministrazione necessitava. Il consigliere Angelo Massacci ha aggiunto: «il progetto prevedeva una rotatoria ma abbiamo chiesto al dipartimento di eliminarla perché c'è un insediamento abitativo e com-

merciale di modo che lo smorzo presente non debba trasferirsi. I ritardi dei lavori sono dovuti proprio all'attesa per il via libera dell'eliminazione della rotatoria all'altezza di via Piteglio. Inoltre è stato pianificato un parcheggio

per 25 posti auto che dovrebbe sorgere nell'area abbandonata di fronte al parco di Villa Spada grazie ai soldi del privato che costruirà anche il ponte come opera a scomuto prevista».

Daniele Pellegrino
daniele.pellegrino@vocequattro.it

**PATRONATO ENASC
SEDE ZONALE**


Amici del Cittadino

SERVIZIO CUD

**INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104
INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ
INFORTUNI INAIL - VERTENZE**

**SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI
VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA
OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT
AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE
RISARCIMENTO PER MALASANITÀ
SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI**

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211
Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

Si può definire ecosostenibile un quartiere che ha divorato ettari di agro romano?

Geotermia, a Talenti la centrale europea più grande

La centrale di Rione Rinascimento III del gruppo Mezzaroma è in funzione da due anni ma è stata presentata solo a dicembre. Fornisce già elettricità a 266 appartamenti

È la centrale geotermica più grande di Europa, ed è stata presentata a Talenti lo scorso dicembre. Da due anni fornisce elettricità, a 266 appartamenti del Rione Rinascimento III e, una volta completata la costruzione delle palazzine, in tutto 20 edifici, gli appartamenti alimentati dalla centrale saranno 950 per un totale di circa 3000 abitanti, tanti da dare alla centrale il suo primato. Situata nei sotterranei di una delle neonate palazzine la centrale sfrutta il calore proveniente dagli strati più profondi della crosta terrestre. Sono 190 le geosonde che vanno a formare l'impianto a bassa entalpia, arrivando a una profondità di 150 metri. D'inverno "catturano" il calore e d'estate il fresco della terra. La geotermia è classificata energia rinnovabile e con un impatto sull'ambiente pressappoco nullo. Lo stesso Cutini, assessore regionale presente alla conferenza stampa svoltasi a dicembre, ha dichiarato che «tutto il territorio del Lazio



potrebbe ospitare centrali di questo tipo riducendo sensibilmente l'inqui-

namento». Oltre ad essere pulita l'energia della centrale è anche eco-

nomica e per i fortunati che hanno acquistato una casa al Rione Rinascimento ci sarà un abbattimento del 40% dei costi in bolletta, essendo il 67% del fabbisogno energetico soddisfatto da fonti rinnovabili. Rinnovabili non si sa fino a che punto però, visto che esistono studi che rilevano la possibilità di esaurimento del campo geotermico col passare del tempo. Ma gli abitanti del rione sono molto esigenti a detta della stessa Barbara Mezzaroma, amministratore delegato del gruppo costruttore che ha spiegato come la scelta sulla geotermia sia stata fatta anche per una questione estetica essendo il fotovoltaico molto più invasivo. Dunque green sì ma con classe, uno zucchero che non toglie l'amaro di bocca a chi da anni dedica le proprie energie contro la speculazione e il consumo di suolo da parte dei grandi costruttori romani.

Lucia Aversano

lucia.aversano@vocequattro.it

IX Edizione del convegno organizzato da Frontis per la festa della donna "Bellezza e salute: le risorse anticrisi"

L'evento si svolgerà sabato 8 marzo all'Università Salesiana. Saranno presentate grandi novità in materia di medicina estetica, nutrizione, benessere psico-fisico



Si terrà sabato 8 marzo a partire dalle ore 9, nell'Aula Paolo VI dell'Ateneo Salesiano di Roma, la IX edizione del Convegno di Medicina del Benessere organizzato dall'istituto Frontis. Temi centrali del convegno saranno, come di consueto, le ultime novità nell'ambito di medicina estetica, nutrizione, nutrizione, medicina antiaging e il loro ruolo nell'affrontare al meglio la vita quotidiana. Novità di quest'anno sarà la presentazione delle tecniche per valutare i risvolti dell'inquinamento in-

door - ovvero all'interno delle nostre case - sulla nostra salute. Nel pomeriggio saranno affrontate alcune tematiche di grande rilievo anche per i più giovani che hanno scelto in rete gli argomenti ritenuti per loro di maggior interesse, tra cui le patologie sessualmente trasmesse e le influenze ormonali sulla nostra felicità. «Lo scopo del convegno - spiega la dottoressa Paola Fiori, direttore sanitario di Frontis - è fornire a ognuno di noi quanti più strumenti possibile per poter reagire al meglio di fronte a ogni ten-

tativo di crisi in cui la società attuale ci coinvolge. Conoscere le proprie risorse interiori, saperle mantenere con una alimentazione corretta, una salute e un'immagine di se stessi quanto più possibile consona ai propri desideri, ci darà la gioia di vivere e la forza di affrontare ogni avversità». E' possibile iscriversi al convegno dal sito www.frontis.it o via mail inviando il proprio nome, cognome, cellulare all'indirizzo di posta segreteria@frontis.it.

Stefania Gasola

stefania.gasola@vocequattro.it

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Quale futuro per l'impianto Ama di via Salaria?

Chiusura, conversione, delocalizzazione. Tante proposte per risolvere il problema dei miasmi

Il futuro dell'impianto Ama di via Salaria rimane ancora mistero. Il Sindaco di Roma Ignazio Marino, durante la conferenza stampa di presentazione del nuovo Cda Ama, ha dichiarato di voler realizzare impianti moderni che porteranno via almeno un impianto di trattamento meccanico biologico e in cima alla lista c'è quello di via Salaria. L'assessore all'Ambiente di Roma Capitale, Estella Marino, si è espressa da tempo per una riconversione dell'impianto. Difficoltà di visione comune, messe in crisi anche dall'ultimo cambio di cda dell'Ama e dalla bufera sul caso Strozzi. Il presidente del comitato spontaneo dei cittadini di Villa Spada, Adriano Travaglia, ha incontrato due mesi fa l'assessore Estella Marino, parlando di riconversione. Angelo Massacci, consigliere municipale (Pd) con il suo ufficio a Villa Spada, proprio a ridosso dell'impianto, si esprime invece per una totale chiusura dell'impianto, nato come rimessaggio mezzi con la promessa di non trattar rifiuti. «Una promessa violata – afferma – perciò il mostro deve essere estirpato e chiuso. In caso di riapertura devono consultare prima il livello politico e i cittadini per dire cosa faranno su quella struttura. È un fattore di trasparenza». A livello



locale, proprio per rafforzare gli sforzi fatti tra cittadini e rappresentanti dell'amministrazione, il consigliere Cristiano Bonelli (Ncd) ha presentato presso la Commissione ambiente un ordine del giorno in cui è stato chiesto che venga discusso un consiglio straordinario fuori dalle sedi ordinarie. Bonelli rammenta: «Questa struttura serve a livello locale ma deve

essere messa lontano dalle abitazioni. Noi andiamo avanti con quanto richiesto unanimemente ovvero la delocalizzazione. Chiuderete o convertirte quello che andrete a delocalizzare». Contraria alla delocalizzazione Gianna Le Donne, assessore municipale all'Ambiente: «Da quando ci siamo insediati, a fine giugno, in stretto contatto con l'assessore capi-

tolino Estella Marino, abbiamo avviato un percorso comune, per trovare una soluzione al problema dell'impianto Tmb di via Salaria. È stato costituito un tavolo di tecnici interni e di rappresentanti di autorevoli enti esterni come Arpa Lazio e Dep Lazio (Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario della Regione Lazio)». Secondo Le Donne l'obiettivo

di questa Amministrazione, capitolina e municipale, è implementare il sistema di raccolta differenziata che, entro il 2015, coinvolgerà tutti i Municipi romani. «L'impianto Ama di via Salaria è destinato dunque alla chiusura e riconversione, non alla delocalizzazione».

Alessandra Fantini

Il bidone virtuale del buono spesa di 300 euro

Il raggirò via web che ha coinvolto i clienti della grande catena commerciale, inviando sms ed email con link al sito falsificato dove inserire dati sensibili

Oggi la rete delle truffe si districa principalmente in internet, il mondo virtuale dove c'è chi promette grandi cose in cambio di pochi "click". È questo il caso della recente frode avvenuta col nome preso illecitamente, della grande catena alimentare Carrefour. I clienti hanno ricevuto mail o sms, in questo secondo caso provenienti da numeri Wind come 327.0323258 e 324.6843360. "Carrefour: Congratulazioni, vai sul sito internet www.carrefourspa.org e richiedi il buono spesa da 300€ Fondo aiuto alle famiglie Ministero Sviluppo Economico" è quanto appariva nell'sms, che forniva il link alla pagina "ufficiale" Carrefour. Eh sì, ma di "ufficiale" non c'era proprio niente, perché si trattava di una pagina fraudolenta perfettamente camuffata con la grafica realmente utilizzata dalla catena Carrefour. Qui era richiesta la registrazione al servizio, con obbligo di immettere dati sensibili per avere la fantomatica

card prepagata. Si tratta di un raggirò per i consumatori, ma anche di un vero e proprio attacco hacker alla catena commerciale: le liste di numeri per l'invio degli sms riguardano esattamente la clientela che frequenta i Carrefour, e la polizia sta indagando anche su questo particolare. Cosa è successo nel nostro Municipio dove ci sono ben quattro Carrefour? Gli sms e le email fraudolente sono giunti eccome, ma i cittadini non si sono fatti ingannare ed hanno pensato di recarsi direttamente al punto vendita con cellulare alla mano. Sia al Carrefour di via Niccodemi che in quello di via Prati Fiscali, vari clienti oggetto della tentata truffa hanno chiesto ed avuto conferma del "bidone virtuale". Nel punto in via Ugo Ojetti si sono recate solo due persone a chiedere, mentre nessuno si è presentato al Carrefour presso via Conca d'Oro. Nel complesso sembrerebbe che in quest'area della capitale nessuno abbia fatto i "click" sbagliati inserendo i numeri della carta di credito, almeno da quanto fanno i gestori. Ciò sarebbe un buon risultato per sfavorire iniziative simili, anche se si evidenzia una sfiducia totale verso le istituzioni che, in un momento di crisi come questo, non erogano comunque buoni spesa tanto facilmente!

*Eleonora Sandro
eleonora.sandro@vocequattro.it*



Le domande ora si compilano solo online sul sito di Roma Capitale. C'è tempo fino al 10 marzo

Scuole dell'Infanzia comunali, via alle iscrizioni

Nelle Scuole dell'Infanzia comunali del III Municipio risultano esserci 672 posti per il tempo pieno, e 106 posti per l'orario antimeridiano: basteranno a soddisfare la richiesta?

Dallo scorso 9 gennaio si sono aperte le iscrizioni alle Scuole dell'Infanzia comunali, che dureranno fino al 10 marzo 2014. Si tratta delle iscrizioni riguardanti l'anno scolastico 2014-2015 e interessano i genitori dei bambini residenti nel territorio del nostro Municipio. Novità assoluta è il metodo della compilazione della domanda che deve avvenire esclusivamente via internet, attraverso i servizi online del portale di Roma Capitale. Per facilitare l'integrazione di stranieri, il modulo è presente anche in inglese, francese, spagnolo e romeno. Per fare la domanda d'iscrizione è necessario



divenire, se non si è già, utenti "identificati" del portale in questione: solo a questo punto, passando per la sezione "Servizi Online", è possibile accedere alla sezione "Servizi Scolastici" dove si può entrare su "Graduatorie scuole comunali dell'infanzia" e quindi, su "Domanda online". I posti sono riservati ai bambini che alla data del 31 dicembre 2014 abbiano compiuto il terzo anno di età, o che non superino alla stessa data, il sesto anno di età. E' prevista anche l'iscrizione dei bambini che compiranno tre anni entro il 31 gennaio 2015; la loro ammissione però, è subordinata all'esaurimento della lista d'attesa di

tutti i bambini che abbiano compiuto tre anni entro il 31 dicembre 2014. Nel III Municipio sono ora ventitré strutture scolastiche che, secondo gli ultimi dati riportati dal sito ufficiale di Roma Capitale, offrono un complessivo di 672 posti per il tempo pieno, e 106 posti per l'orario antimeridiano. Per avere assistenza sulla compilazione della domanda, o anche informazioni di carattere generale, potete chiamare il call center del Campidoglio al numero 060606, oppure recarvi di persona presso la sede del nostro Municipio.
*Eleonora Sandro
eleonora.sandro@vocequattro.it*

Ladri entrano indisturbati alla Montessori

A viale Adriatico 140, ladri di merendine, ma non solo. Dopo le vacanze natalizie rubati nell'istituto anche dei pc



Sembra non abbia pace la Scuola Montessori di viale Adriatico 140. Il 7 gennaio, al rientro dalle feste natalizie, gli alunni ed il personale si sono accorti della visita dei ladri. Rotto il distributore delle merendine e dell'acqua, con una evidente forzatura e la rottura del vetro. Danni anche nelle classi della scuola materna dove quasi tutti gli armadi con il materiale didattico sono stati forzati ed alcuni oggetti risultano mancanti. In seguito, le insegnanti della scuola primaria hanno denunciato la scomparsa di cinque computer portatili. La dirigente scolastica, la dottoressa Maria Antonietta Iasenzaniro, ha sporto denuncia e sono intervenuti i carabinieri per accertare l'accaduto. Purtroppo come se non bastasse i ladri sono nuovamente entrati distruggendo la macchina del caffè, situata nell'androne. Una volta rimossi i vetri i carabinieri sono potuti intervenire. Potrebbero essere atti di vandalismo o semplici bravate, ma per ora nulla di fatto. Inoltre sorge un dubbio sull'assenza di un impianto di antifurto. Intanto il Comitato dei Genitori, che condivide le proprie informazioni e commenti su un apposito blog ha riportato la notizia dei furti e fra i commenti della notizia si lamenta la mancata tempestività della denuncia ai carabinieri.

Alessandra Fantini

E' finlandese la prima mappa delle emozioni

Non sempre ciò che proviamo parte dal cuore. Localizzare le nostre emozioni, infatti, potrebbe aiutare a guarire sia corpo che mente

Anche voi sentite le farfalle nella pancia quando siete felici e vi scoppia un forte mal di testa quando siete arrabbiati? Per capire da dove nascono le nostre emozioni e dove si manifestano, alcuni ricercatori finlandesi dell'università di Aalto hanno coinvolto 700 volontari di diversi paesi, nei quali venivano indotti particolari stati emotivi. Poco dopo, servendosi di foto del corpo umano, ai volontari veniva chiesto di identificare, colorando con diversi colori, la parte del corpo che sentivano maggiormente interessata alla reazione. In questo modo sono state mappate e localizzate emozioni come l'ansia che attiverebbe sensazioni nel petto o l'invidia che infuocherebbe il volto, la rabbia si percepirebbe su petto, pugni e



viso e l'amore si avvertirebbe come una calda sensazione diffusa in tutto il corpo. "Lo strettissimo legame tra mente e corpo è ciò che maggiormente affascina nei nostri risultati" afferma Nummenmaa, a capo dello studio, "perché le emozioni non sono solo rappresentate nella mente, ma anche direttamente nel corpo e per di più è interessante che stati emotivi come rabbia

o paura, di cui le persone fanno esperienza con stati mentali specifici e definiti sono associati ad altrettanto specifici e definiti schemi culturalmente universali." Le emozioni e la parte del nostro corpo in cui si manifestano sono indispensabili alla nostra

sopravvivenza, infatti è grazie a loro che percepiamo la necessità di adattarci a cambiamenti nel caso di imminenti pericoli, ansie o gioie. Con questa mappa gli esperti sperano di poter comprendere meglio i meccanismi che legano il cervello al corpo e in futuro guarire le malattie di entrambi.

*Cristina E. Cordsen
cristina.cordsen@vocequattro.it*

Alla Compagnia Teatrale Bolero, del nostro Municipio, il Premio 2014 per il Teatro Il Premio Vincenzo Crocitti edizione 2014 al Quirino

Il Premio ha assegnato riconoscimenti ad artisti emergenti, in carriera, alla carriera in ambito cine/tv spettacolo, cultura e arte e molti riconoscimenti ad artisti e intellettuali meno noti ma altrettanto bravi

Bissato il successo per il Premio Vincenzo Crocitti che si è svolto al "Teatro Quirino Vittorio Gassman" a Roma il 20 gennaio. Dopo la cerimonia di istituzione in Campidoglio nel 2013, questa edizione ha confermato l'interesse verso questo progetto, ideato ed istituito dal giovane attore Francesco Fiumarella di Settebagni, con l'obiettivo di ricordare l'amico ed artista Vincenzo Crocitti, il suo carisma e la sua carriera di attore, attraverso questo Premio destinato in primis a giovani emergenti nel campo della cultura, dell'arte e dello spettacolo, oltre che avvalorare la carriera di artisti e intellettuali già affermati. Molti i nomi di vip, perso-



nalità e artisti-intellettuali che si sono susseguiti sul palco. Fra tanti, una delle attrici più note e amate, Elena Sofia Ricci che ha ricevuto il premio Special Guest Star. I premi per gli emergenti assegnati a

Chiara Basile Fasolo dall'attore Pino Ammendola e ad Andrea Montovoli da Franco Oppini; per gli attori in carriera a Domenico Fortunato premiato da Mark Fiorini e a Vania Della Bidia da Franco Nero. Francesca Crocitti presidente onorario del Premio, commossa e grata per questo progetto ha consegnato il "premio alla carriera" all'attore Marco Bonetti; quello alla regia assegnato a Cinzia Th Torrini, felice di riceverlo dal regista Moraldo Rossi (aiuto e "ispiratore" di Federico Fellini, ndr). L'intera serata è stata un susseguirsi di emozioni, con Vincenzo Crocitti ricordato sempre da tutti nei

vari interventi. Un intermezzo dello spettacolo, molto gradito e applaudito, è stato l'esibizione "rumorosa e realistica" degli attori della Compagnia Teatrale "Bolero" diretti dalla loro regista, Patrizia Masi. Performance inaspettata per la platea che, "assalita" dagli attori con le loro movenze e il gran vociare, ha applaudito la grande bravura degli artisti e della regista quando sul palco hanno ricevuto il Premio Teatro edizione 2014 consegnato da Nicola Sciannamè editore e direttore del nostro giornale.

Antonia Sebastiani



Il semaforo sulla complanare di Prati Fiscali

Il comitato Salviamo Prati Fiscali esulta: "Così salviamo delle vite". Ma qualcuno critica l'opera

Ci sono voluti due anni e continue battaglie ma alla fine il semaforo sulla complanare di via Prati Fiscali è stato realizzato. Il Comitato di quartiere Salviamo Prati Fiscali lo chiedeva a gran voce sostenendo la pericolosità di quel tratto di strada: un

controviale separato dalla carreggiata principale il cui attraversamento pedonale è privo di semaforo. L'iter per realizzare l'impianto è stato lungo e tortuoso, come sempre in questo paese. Nella precedente giunta ad occuparsene furono soprattutto l'ex presidente Bonelli e Jessica De

Napoli, ora consiglieri di opposizione. Ma solo a dicembre 2013 sono iniziati i lavori a seguito dell'interessamento decisivo del vice presidente della commissione Roma Capitale Fabrizio Panecaldo, Pd. In una nota del 13 dicembre il dipartimento Mobilità e trasporti del Comune confermava l'avvio dei lavori. Una collaborazione trasversale che ha visto scendere in campo fianco a fianco rappresentanti politici di fazioni opposte. Se il risultato fa gioire i sostenitori del progetto, sui social forum e tra le persone in strada si notano anche commenti negativi sull'opera definita inutile e costosa: chi ritiene che sarebbe stato meglio invertire il senso di marcia oppure montare dei dissuasori, chi considera più pericolosi altri due attraversamenti pedonali sulla via, anch'essi privi di semafori, uno all'altezza di largo Valtournanche in direzione Salaria e l'altro all'altezza di via Caviglia in direzione Jonio.

Leonardo Pensini

leonardo.pensini@vocequattro.it

Nuovi modi per rapinare

A Porta di Roma, nel parcheggio del centro commerciale, mettono occhiali e monete per terra per distrarre l'attenzione di chi è in auto, per aprire lo sportello e prendere la borsa

Quanto ci segnala la signora S.M. di Colle Salarario, è avvenuto alle 15 del pomeriggio nel parcheggio di Porta di Roma gremito di gente. Mentre lei è pronta a partire con sicura inserita, si trova un uomo che, bussando sul finestrino, indica dietro e dice "signora occhiali, soldi!". Lei risponde che ha tutto, non ha perso nulla, ma l'uomo non si discosta dal finestrino e di nuovo più forte dice "signora, occhiali, soldi!". Allora S.M. per farlo andar via apre lo sportello togliendo la sicura, scende a vedere e poco più in là nota degli occhiali di plastica e qualche moneta. Mentre si avvicina agli oggetti le viene un presentimento e torna all'auto. La borsa sul sedile passeggero non c'è più, l'uomo è sparito, e sente una macchina andar via velocemente. Un complice nascosto per terra sotto l'auto di S.M è uscito al momento opportuno a rubare la borsa. In un'ora e mezza, tempo servito per bloccare le carte nel portafogli, i balordi hanno trovato il codice bancomat e prelevato 500€. La polizia di Colle Salarario cui è stato denunciato il fatto, ha confermato che si tratta di una nuova rapina ormai all'ordine del giorno. Fate dunque attenzione!

Eleonora Sandro

eleonora.sandro@vocequattro.it



Le dichiarazioni del minisindaco Paolo Marchionne in una conferenza stampa

Capodanno a piazza Sempione, una discussa kermesse musicale

Il fondo di 40mila euro assegnato dal sindaco Marino per realizzare l'evento. Contestazioni dall'opposizione e da residenti



La decisione è del sindaco Marino "Il veglione del 2013 dovrà essere una festa diffusa su tutto il territorio della città". Per tale motivo i minisindaci hanno avuto a disposizione un fondo di circa 40mila euro per allestire una festa nel loro municipio allo scopo di aggregare i residenti e accendere le luci del territorio nella notte più lunga dell'anno. Molte le contestazioni per l'impiego di una somma che,

in barba alla spending review, è stata canalizzata in un'iniziativa considerata un optional da politici e cittadini. Ma la finalità non poteva essere discussa e d'altronde la cultura ha necessità di un rilancio ed è motivo per l'aggregazione e l'integrazione. In terzo municipio l'evento ha trovato pareri favorevoli, ma anche contrari da parte dei politici di opposizione e di residenti che avrebbero preferito più eventi che coinvolgessero più

quartieri in un municipio di così grandi estensioni, considerato una città nella città. «L'iniziativa per noi ha un valore enorme per questo territorio. Per la prima volta, da quando si ha memoria, si può realizzare un evento che fa "concorrenza" al centro della città in una serata importante come quella del Capodanno, dando opportunità ai cittadini di poter vivere un pezzo della periferia consolidata di Roma. Non vuole essere un evento spot, ma un inizio importante a favore delle politiche culturali. Abbiamo scelto piazza Sempione perché non è più periferia da molto tempo, ma un pezzo di centro storico» queste le dichiarazioni del presidente Marchionne, durante la conferenza stampa del 30 dicembre 2013. Contestazioni anche per la scelta di gruppi musicali emergenti sconosciuti ai più e con assegnazione diretta. «Abbiamo pensato che fosse giusto esaltare e valorizzare chi oggi è un po' meno famoso. Riteniamo giusto che a un artista venga data la possibilità di iniziare a farsi conoscere dal quartiere in cui è nato e dove ha iniziato

la sua carriera» prosegue il minisindaco. E per l'assegnazione all'associazione "Zerkalo", imputata di essere molto vicina al Pd, risponde il presidente Alessandro Machia, dichiarando di non aver avuto contatti

per le varie performance che si sono susseguite sul grande palco allestito per l'occasione. La kermesse musicale è iniziata con una magistrale interpretazione lirica del soprano Hyun Ju Park. A seguire: i "Molotoy", i "Bam-

che ha accolto l'anno nuovo in un'esplosione di allegria popolare. Magica, dopo la mezzanotte, la discoteca silenziosa, che ha visto un'inaspettata partecipazione di giovani, a cui erano state assegnate delle cuffie,



precedenti con nessuno della giunta Marchionne, tantomeno con lo stesso minisindaco. L'assegnazione diretta è da riferirsi esclusivamente ai tempi stretti per organizzare l'evento. A gremire la piazza, una popolazione prevalentemente giovanile, entusiasta e divertita

boo", gli "About Wayne", gli "Ardecure", i "Management del dolore post-operatorio" e i "Budspencer Explosion". Gruppi che di esplosivo e intrigante non hanno davvero solo il nome, ma sono riusciti a coinvolgere le persone presenti in una standing ovation

danzare in una piazza storica che è stata, per una notte così importante, la piazza di tutti. A battesimo del nuovo anno e del rilancio delle politiche culturali, "fiore all'occhiello" del nuovo assessore municipale, Gianna Le Donne.

Alba Vastano

Saggi di fine anno ed esibizione all'Eliseo per una giovane promessa della società

La Ginnica 3 ha concluso il 2013 con tanti successi

Risultati eccellenti nella prima prova regionale di categoria della federazione nonostante l'atavico problema della mancanza di strutture adeguate

Fine 2013 ricco di impegni per le ginnaste della Ginnica 3, che hanno allietato con la loro ginnastica addirittura il teatro 'Eliseo', dove l'atleta Chiara De

Simone si è esibita interpretando il personaggio della favola 'Re Cervo', volteggiandone le movenze egregiamente. Successivamente le ragazze sono state impegnate nel

classico saggio di fine anno al quale tutte, dalla più piccola (3 anni) alla più grande (20 anni) hanno preso parte. Anche qui un successo di pubblico con 1400 spettatori. Molto belle sono state le coreografie ed i costumi ideati dalle allenatrici Paola, Marina e Antonella. L'anno 2013, dunque, si è chiuso in modo soddisfacente dando dimostrazione che anche a livello municipale lo sport può davvero dare molto e creare bellissime occasioni d'incontro anche tra realtà diverse. Resta sempre l'atavico problema della mancanza di strutture adeguate che speriamo le istituzioni si impegnino a risolvere al più presto e al meglio possibile come si augura Antonella Murrù: «Noi speriamo che le autorità comunali sostengano e premino il nostro impegno e la nostra crescita



per dare anche ad altre bambine l'opportunità di essere parte di questo bel progetto». E intanto la società prosegue nei suoi successi e gli ultimi sono quelli di pochi giorni fa nella prima prova regio-

nale del campionato di categoria della federazione. Per le allieve di prima fascia oro per la piccola Martina Galoppi; per le allieve di seconda fascia argento per Beatrice Romanato e poi,

sempre brillante la prova di Chiara De Simone, atleta ormai di livello che ha conquistato il primo posto nella sua categoria.

Silvia Ritucci

silvia.ritucci@vocequattro.it



Bella giornata di sport e amicizia allo Stadio dei Ferrovieri

“Giornata dell'amico” per il Rugby Nuovo Salario



Il 14 Dicembre è stata una giornata davvero speciale per l'A.S.D. Rugby Nuovo Salario. Si è svolta, infatti, come ogni anno, presso lo Stadio dei Ferrovieri di Villa Spada la 'Giornata dell'Amico' nella quale tutti i soci sono invitati a portare un amico per provare lo sport del rugby e giocare insieme, divertendosi ed imparando i rudimenti di questo sport. Ma questa edizione è stata caratterizzata da un fatto eccezionale ed importante perché gli iscritti sono stati chiamati ad issare i pali da rugby e lo stadio si è trasformato per un giorno. Così commenta Alfredo Fiocco: «I pali costituiscono per la nostra associazione un passo in avanti verso la stabilizzazione e di sicuro un salto di qualità per tutti. Un campo con i pali, anche se in coabitazione con le porte del calcio, ci fa sentire una

scuola di rugby più importante e in grado di offrire a tutti qualità e strutture». Poter mettere i pali significa anche poter organizzare i raggruppamenti previsti dalla Federazione ed ospitare ed organizzare tornei con altre società e diffondere di più questa disciplina nel municipio. La giornata si è conclusa con i piccoli atleti che si sono lanciati nella sfida dei 'calci piazzati' cercando di centrare l'H e naturalmente non poteva mancare il Terzo Tempo! Un'iniziativa brillante dunque, volta anche ad incrementare le iscrizioni a questo sport. A tal proposito la società istituisce una giornata dove gli allenamenti sono open e gratis per far provare i ragazzi dai 6 ai 14 anni da gennaio a maggio e sempre di sabato per chi volesse cimentarsi nella scoperta del rugby.

S.R.

Grande avventura nella nuova categoria. A tu per tu con Stefano Ranieri

Il campionato di Serie D per la Diamond Volley



Stagione scintillante per la Diamond Volley che, dopo i grandi successi dello scorso anno, culminati con la conquista del trofeo Provinciale Under 16 Elite e la vittoria della Coppa Lazio, si è iscritta al campionato di serie D, anche per premiare le ragazze e permettere loro di crescere anche a livello tecnico. Ovviamente il salto di categoria si è fatto sentire e lo scotto iniziale si è pagato perché si gareggia con atlete più grandi e più esperte. Ciò non toglie che ci sono ottimi segnali di ripresa con la voglia di fare sempre meglio. Confermati tutti i tecnici della passata stagione, la novità è il nuovo allenatore Emanuele D'Innocenzo che guida le atlete dall'alto della sua esperienza, sempre coadiuvato da Guenzi e Mola. Un'altra novità è il nuovo

sponsor che affiancherà la società, l'Axa Assicurazioni che ha creduto nel progetto. Così commenta Stefano Ranieri: «La pallavolo ormai da anni è in continua ascesa e noi puntiamo ad essere un punto di riferimento per tutto il quartiere, specie a livello giovanile, un settore che curo personalmente molto. Per la serie D, essendo il primo anno puntiamo ad una salvezza tranquilla, con la speranza di toglierci qualche soddisfazione. Dove puntiamo più in alto, invece, è sull'Under 18 e la seconda divisione. Infine, l'under 16 e la terza divisione avranno il compito di far crescere il gruppo giovanile». La Diamond Volley offre anche il mini-volley e la nuova categoria dell'Under 11 che ci mettono tanta passione.

S.R.

La preziosa eredità di Jonas Netter nella mostra di via del Corso a Roma

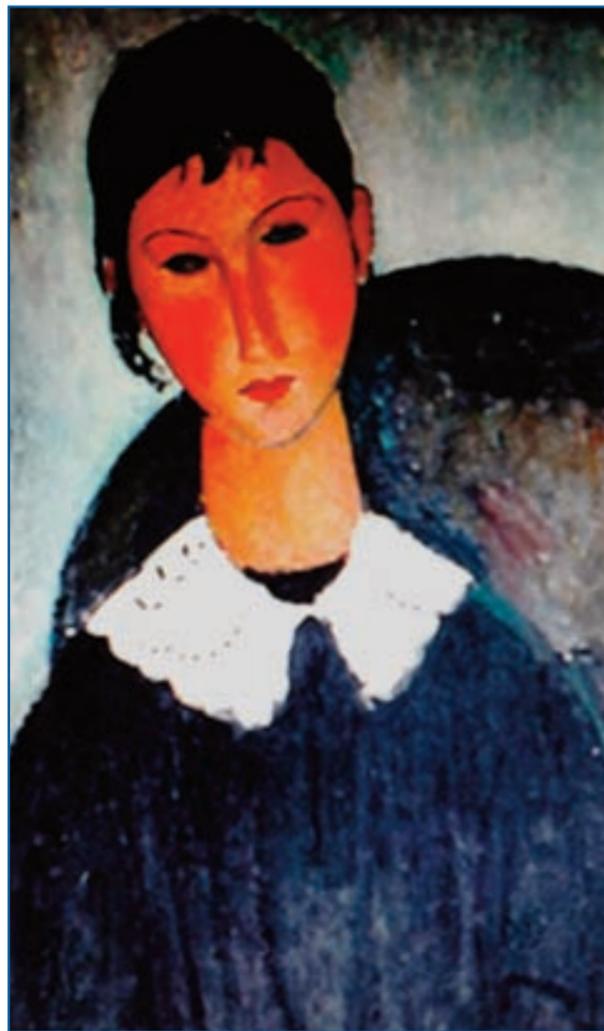
Amedeo Modigliani e una brigata di giovani artisti

Le sinfonie cromatiche della "Scuola di Parigi" all'inizio del Novecento



A Parigi erano gli anni della follia e della Belle Époque. Un gruppo di giovani produceva con passione opere originali e affascinanti. Il genio e la sregolatezza erano una regola per

coloro che vissero e dipinsero a Montparnasse agli inizi del Novecento. Vite drammatiche e spesso disperate: ma è una sinfonia di forme vitali e vibranti che ci accoglie nelle 120 opere di quelli che furono considerati artisti maledetti. Questi pittori condensano nelle loro tele, disprezzate dai benpensanti, una gioia di vivere unica nel secolo. Il rappresentante di commercio Netter, fu uno dei pochi che investì in queste opere e credette in loro. Oggi, dopo settant'anni, queste tele sono finalmente visibili. Il colore domina i sentimenti e caratterizza il lavoro di Soutine, Utrillo, Suzanne Valadon, Kisling, Derain e molti altri. Tra di essi un livornese elegante e di bell'aspetto che a soli trentacinque anni concluse drammaticamente la sua vita. La giovane amante Jeanne Hébuterne, incinta dell'artista, si uccise poco dopo di lui gettandosi dalla finestra. Amedeo Modi-



gliani era apprezzato per il suo logo espressivo: figure ieratiche ed eleganti come icone bizantine; donne caratterizzate dal lungo collo e dalle posizioni simili. Il suo cromatismo intenso e surreale è realizzato con campiture materiche: un linguaggio oggi noto in tutto il mondo. Esposti tra gli altri *Elvire con colletto* del 1918, *Fanciulla in abito giallo* del 1917, il ritratto del poeta polacco *Zborowski* e di *Soutine* del 1916. La mostra di Palazzo Cipolla, a cura di Marc Restellini, arriva a Roma dopo il successo della Pinacothèque de Paris e del Palazzo Reale di Milano. Originale il racconto della vita degli artisti in un video di Corrado Augias. Via del Corso 320. Fino al 6 Aprile 2014.

Alessandra Cesselon

Al Chiostro del Bramante, 180 opere provenienti da tutto il mondo

Ritorna dopo 14 anni il fascino irresistibile di Cleopatra

A duemila anni dalla sua morte, lo charme e il carisma della regina egiziana rimangono intatti; segno della passione che Cleopatra è ancora capace di suscitare

Abilissima politica, stratega, poliglotta, amante e propugnatrice delle arti, Cleopatra, la regina d'Egitto, approda al Chiostro del Bramante fino al 2 febbraio, dopo 14 anni dall'ultima retrospettiva, realizzata nel 2000, dalla Fondazione Memmo, registrando un record assoluto di visitatori per le mostre romane. L'omaggio a Cleopatra è stato realizzato con il contributo di numerosi musei tra cui il Museo Egizio di Torino, i Musei Vaticani, i Musei Capitolini, il Museo Nazionale Romano, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, il Museo Egizio di Firenze, il British Museum di Londra e il Museo del Louvre di Parigi. Il percorso espositivo si snoda in 9 sezioni: Cleopatra: l'ultima regina d'Egitto; la terra del Nilo; i sovrani ellenistici; gli dei e il sacro nell'Egitto tolemaico; le arti, i protagonisti, le vicende; Cleopatra e Roma: l'Egittomania; nuovi



culti a Roma; Roma conquistata: i nuovi faraoni. Le opere esposte sono ritratti e sculture che testimoniano il fascino e la tenacia di una regina che ha ispirato artisti e scrittori tra i più diversi. Imperdibili tre ritratti esposti per la prima volta in Italia: il ritratto di Cleopatra cosiddetto "Nahman"; uno straordinario ritratto di Ottavia, sposa di M. Antonio e sorella di Augusto rilavorato come Cleopatra; un ritratto della regina d'Egitto giovanissima, realizzato probabilmente quando sali al trono nel 51 a.C. Curata da Giovanni Gentile, la mostra racconta non solo la vita ma approfondisce il rapporto tra Cleopatra e Roma, quando poco più che ventenne conquistò prima Giulio Cesare e poi Marco Antonio, istituendo così quel rapporto tra potere e sesso che si ripeterà all'infinito nella storia della politica di tutto il mondo.

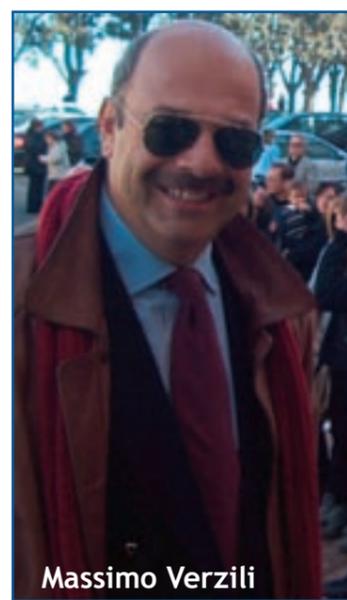
Fabiana Patri

Massimo Verzili, scrittore del III Municipio, ha appena pubblicato un nuovo lavoro

"I sopravvissuti: storie di guerra, di vita, di sentimenti"

Sono undici racconti a carattere storico che rivelano l'incertezza, l'emotività, l'essenza dell'uomo di fronte alle situazioni più drammatiche dell'esistenza

La storia raccontata attraverso la voce, le emozioni e il punto di vista di chi l'ha vissuta in prima persona è la protagonista assoluta del nuovo romanzo di Massimo Verzili, scrittore e giornalista, del III Municipio. Edito da Vertigo, "I sopravvissuti, storie di guerra, di vita, di sentimenti" è una raccolta di undici saggi a carattere storico. «L'idea di questo libro nasce dalla volontà di narrare la biografia di un partigiano dell'ultima guerra, padre di un mio amico e tutt'ora vivente, che ha vissuto un periodo di prigionia e torture a opera dei nazisti – spiega l'autore – non volevo che tale testimonianza si perdesse nell'oblio così come le altre storie di forte impatto emotivo che racconto». Nonostante tratti temi forti come la guerra, i conflitti, il terrorismo, il testo ha uno stile snello, diretto, essenziale per far emer-



Massimo Verzili

gere la vera natura dei personaggi. «Il messaggio che voglio trasmettere – prosegue lo scrittore – è che l'uomo alle prese con le situazioni più drammatiche, dove sembra non ci siano vie di scampo, viene messo a confronto con se stesso ed è in quei momenti che affiorano i sentimenti più profondi, le paure, le certezze, la vera e intima natura». Nato come novelliere, di formazione umanistica, appassionato di storia, Verzili sta già lavorando a un nuovo romanzo, dove vengono raccontate le vicissitudini di una famiglia, nella ciclicità del primo dopoguerra, sconvolta dall'arrivo del nuovo conflitto che non risparmiò rovine, lutti, dolori e dai quali, però, nascono speranze e nuove prospettive per le generazioni future.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it



Via Jacopo Passavanti, 26 - 00139 Roma

Tel. 06.87.12.02.52 - 06.87.08.25.62

06.99.26.86.46 - 06.99.26.86.47

Fax 06.90.28.02.90

P.iva 09589101006

e-mail: zampierimoreno@gmail.com

INDUSTRIA PUBBLICITARIA

Stampa e Grafica

I NOSTRI SERVIZI

Stampa Manifesti in Digitale piccolo e grande formato

Stampa Diretta su materiali rigidi con tecnologia UV
forex - polionda - piuma - plexiglass - vetro e piastrelle

Stampa Digitale a Solvente, Ecosolvente e Tecnologia UV
su vinile adesivo, striscioni, tela pittorica, microforato adesivo,
polipropilene, TNT tessuto non tessuto, carta fotografica,
flag tessuto per bandiere, adesivi da intaglio e fustellati

Allestimenti per Fiere, Convegni, Mostre e Centri Commerciali

Gadget personalizzati per aziende e privati

Affissioni e Cartellonistica di ogni formato

PER LA TUA PUBBLICITA'